



## LECCO, AGENTE FERITO INIZIA RIABILITAZIONE. NOI DIMENTICATI DALLO STATO!!

Rassegna stampa 4 novembre 2016



### Assemblea Coisp in Questura dopo il caso dell'agente ferito

Prima riunione del sindacato di Polizia dopo il ferimento **Sebastiano Pettinato**, che in ospedale procede la riabilitazione



*I segretari Coisp Francesco Bruno, Franco Maccari, Gaspere Luizza e Francesco De Vito*

Il segretario nazionale **Franco Maccari** e quello regionale **Gaspere Liuzza** hanno preso parte questa mattina all'assemblea generale del Coisp (sindacato indipendente della Polizia di Stato) che si è tenuta in Questura a Lecco. Tanti gli argomenti all'ordine del giorno, ma ovviamente l'attenzione di tutti era puntata soprattutto sul discorso sicurezza, più che mai attuale dopo il drammatico episodio dell'investimento dell'agente della questura di Lecco avvenuto qualche settimana fa. «Il rischio fa parte del nostro lavoro –



sottolinea il segretario Maccari -, quindi mettiamo in conto che episodi del genere possano accadere, ma proprio per questo devono essere messe in campo tutte le misure necessarie a ridurre al minimo il pericolo».

**Chiare da tempo le richieste del Coisp:** «Chiediamo strumenti come lo spray al capsicum o il taser, in dotazione ormai a tutte le polizie del mondo. Noi invece siamo ancora alle prese con le sperimentazioni: purtroppo sembra che costi meno un poliziotto ferito di un taser. Sono sconcertato, anche perché poi si arriva a casi estremi come quello del collega di Lecco». Episodio che purtroppo è meno isolato di quanto si possa pensare: «Noi viviamo uno stillicidio quotidiano: solo nell'ultima settimana abbiamo avuto sei feriti in semplici operazioni di polizia che si potevano quasi tutti evitare. Lo Stato deve fare la sua parte e non può farci lavorare in queste condizioni».

Anche nel caso dell'agente lecchese rimasto gravemente ferito, sottolinea il segretario regionale, la mancanza di dotazione adeguata si è fatta sentire. «Da quanto è stato ricostruito, la dinamica sarebbe stata ben diversa se il collega avesse avuto a disposizione almeno lo spray per fermare il malvivente già al primo cenno di reazione» spiega Gaspare Liuzza. Qualcosa però pare che almeno su questo fronte si stia muovendo. Pochi giorni dopo l'episodio di Lecco è stata infatti autorizzata la sperimentazione sull'uso dello spray urticante, che potrebbe presto entrare a far parte della dotazione permanente degli agenti. Buone infine le notizie che giungono dall'ospedale di Como dove è ancora ricoverato **Sebastiano Pettinato, l'agente ferito**. Proprio in questi giorni sta affrontando una prima di fase di riabilitazione dopo l'uscita dalla reparto di rianimazione, anche se prima di poter lasciare il Sant'Anna dovrà subire ancora un intervento.

## SOSTENTITORI DELLE FORZE DELL'ORDINE

GIOTIDIANO ONLINE  

### Agente ferito inizia la riabilitazione. Il Coisp: "Dimenticati dallo Stato"

1 novembre 2016 - "Sebastiano sta meglio, è uscito dalla rianimazione da una settimana ed ora è in una delicata fase di riabilitazione. E' cosciente, interagisce con i medici e i familiari, qualcuno dei colleghi è andato a trovarlo. Deve tonificare i muscoli perché è rimasto un mese allettato e presto dovrà subire un nuovo intervento, i medici appaiono ottimisti". E' **Francesco Bruno, segretario provinciale del Coisp di Lecco**, a comunicare ai media locali le condizioni dell'agente **Sebastiano Pettinato**, 32enne della Squadra Volante, gravemente ferito durante l'arresto di uno spacciatore a Mariano Comense. L'agente era stato investito dall'auto guidata dal pusher che tentava la fuga. E il sindacato di polizia Coisp non ci sta. Il segretario nazionale Franco Maccari accusa: "Sebastiano purtroppo è solo uno dei tanti, ieri un altro agente è rimasto ferito a Napoli, l'altro ieri a Messina. Ovvio che il nostro lavoro presenta dei rischi, lo si mette in conto ma proprio per questo si dovrebbero predisporre quei mezzi che dovrebbero evitare i contatti fisici". Maccari si riferisce a strumenti come taser o spray al peperoncino: "Forse se l'agente Pettinato avesse avuto con sé una strumentazione del genere avrebbe potuto fermare il suo investitore evitando di restare ferito, quello che vorremmo è anche la cristallizzazione dei protocolli di





ammanettamento, insegnati in addestramento ma non presenti in nessun manuale e in nessuna ordinanza ministeriale. Si avrebbero così regole certe su cui basarsi. In una settimana sei feriti solo in operazioni di polizia, feriti che si potevano quasi tutti evitare. Sembra costi di più un taser che un agente ferito. Lo Stato deve fare la sua parte, non può lasciare chi lo rappresenta in questa roulette russa". Parole che ci sentiamo di sottoscrivere in pieno. *Riccardo Ghezzi 1/11/2016*

01-NOV-2016

## La Provincia di Lecco

Quotidiano

Direttore: Diego Minonzio

Lettori Audipress 12/2013: 41

# La polizia protesta «Siamo in pericolo dateci spray e taser»



Francesco Bruno, Franco Maccari, Gaspare Luizza, Francesco De Vito

### L'assemblea

Il sindacato Coisp denuncia i pericoli cui sono soggetti gli agenti. Il caso di Sebastiano Pettinato lo dimostra

■ All'assemblea generale del **Coisp**, sindacato indipendente della **Polizia** di Stato, che si è tenuta in **questura** a Lecco, hanno preso parte anche il segretario nazionale **Franco Maccari** e quello regionale **Gaspare Liuzza**. Tanti gli argomenti all'ordine del giorno, ma

ovviamente l'attenzione di tutti era puntata soprattutto sul discorso sicurezza, più che mai attuale dopo il drammatico episodio dell'investimento dell'agente della **questura** di Lecco avvenuto qualche settimana fa.

«Il rischio fa parte del nostro lavoro – sottolinea il segretario Maccari –, quindi mettiamo in conto che episodi del genere possano accadere, ma proprio per questo devono essere messe in campo tutte le misure necessarie a ridurre al minimo il pericolo».

Chiare da tempo le richieste del **Coisp**: «Chiediamo strumenti come lo spray al capsicum o il taser, in dotazione ormai a tutte le polizie del mondo. Noi invece siamo ancora alle prese con le sperimentazioni: purtroppo sembra che costi meno un **poliziotto** ferito di un taser. Sono sconcertato, anche perché poi si arriva a casi estremi come quello del collega di Lecco».

Episodio che purtroppo è meno isolato di quanto si possa pensare: «Noi viviamo uno stillicidio quotidiano: solo nell'ultima settimana abbiamo avuto sei feriti in semplici operazioni di **polizia** che si potevano quasi tutti evitare. Lo Stato deve fare la sua parte e non può farci lavorare in queste condizioni».

Anche nel caso dell'agente lecchese rimasto gravemente ferito, sottolinea il segretario regionale, la mancanza di dotazione adeguata si è fatta sentire. «Da quanto è stato ricostruito, la dinamica sarebbe stata ben diversa se il collega avesse avuto a disposizione almeno lo spray per fermare il malvivente già al primo cenno di reazione» spiega Gaspare Liuzza. Qualcosa però pare che almeno su questo fronte si stia muovendo. Pochi giorni dopo l'episodio di Lecco è stata infatti autorizzata la sperimentazione sull'uso dello spray urticante, che potrebbe presto entrare a far parte della dotazione permanente degli agenti. Buone notizie infine su **Sebastiano Pettinato**: l'agente ferito si sta riprendendo.

**R. Val.**



**LECCONOTIZIE**.com

il quotidiano online della città di Lecco

**Investito dall'auto del pusher, grave un poliziotto lecchese** - MARIANO COMENSE - **E' grave in ospedale un poliziotto della Questura di Lecco, investito del pusher che si apprestava ad arrestare. E' successo giovedì a**

**Mariano Comense, nel corso di un'indagine anti-droga della Squadra Mobile che, come già avvenuto in passato, si era allargata fuori dalla provincia di Lecco per inseguire i traffici dello spaccio di stupefacenti.** L'agente Sebastiano Pettinato, insieme ad un collega, entrambi in borghese su un'auto civetta, avevano appena bloccato la strada alla vettura sulla quale viaggiava lo spacciatore, di origine marocchina, intimandogli l'alt. A quel punto il sospettato ha tentato la fuga, ha messo in moto investendo con la propria vettura il poliziotto per poi riuscire ad allontanarsi facendo perdere le proprie tracce. L'agente è stato soccorso dai sanitari, allertati immediatamente subito dopo l'accaduto, ed è stato trasportato in ospedale al Sant'Anna.

**LECCONOTIZIE**.com

il quotidiano online della città di Lecco

**L'agente ferito inizia la riabilitazione. Coisp: "Trascurati dallo Stato"** -

LECCO - **"Sebastiano sta meglio, è uscito dalla rianimazione da una settimana ed ora è in una delicata fase di riabilitazione. E' cosciente,**

**interagisce con i medici e i familiari, qualcuno dei colleghi è andato a trovarlo. Deve tonificare i muscoli perché è rimasto un mese allettato e presto dovrà subire un nuovo intervento, i medici appaiono ottimisti".** Apprendiamo le ultime notizie sulle condizioni di salute dell'agente Pettinato dal segretario provinciale del Coisp, Francesco Bruno che lunedì mattina ha accolto in questura a Lecco il segretario regionale e nazionale per l'assemblea generale del sindacato di Polizia. L'occasione è stata un momento per richiamare l'attenzione sull'agente lecchese, 32enne della Squadra Volante, rimasto gravemente ferito durante la fase di arresto di uno spacciatore a Mariano Comense ([vedi articolo](#)). Un grave episodio che per il sindacato è figlio di una "disattenzione totale" da parte dello Stato sulle condizioni in cui operano le forze dell'ordine. **"Sebastiano purtroppo è solo uno dei tanti** - ha spiegato il segretario nazionale del Coisp, Franco Maccari - ieri un altro agente è rimasto ferito a Napoli, l'altro ieri a Messina. Ovvio che il nostro lavoro presenta dei rischi, lo si mette in conto ma proprio per questo si dovrebbero predisporre quei mezzi che dovrebbero evitare i contatti fisici". Ad esempio, il sindacato chiede che gli agenti siano dotati di taser o di spray al peperoncino per mettere fuori gioco i sospetti in caso di reazione all'intervento della polizia. "Forse se l'agente Pettinato avesse avuto con sé una strumentazione del genere avrebbe potuto fermare il suo investitore evitando di restare ferito - ne è convinto il segretario regionale Gaspare Luizza - quello che vorremmo è anche la cristallizzazione dei protocolli di ammanettamento, insegnati in addestramento ma non presenti in nessun manuale e in nessuna ordinanza ministeriale. Si avrebbero così regole certe su cui basarsi". "In una settimana sei feriti solo in operazioni di polizia, feriti che si potevano quasi tutti evitare - ha concluso Maccari - **Sembra costi di più un taser che un agente ferito. Lo Stato deve fare la sua parte, non può lasciare chi lo rappresenta in questa roulette russa".**

